

Una storia che ancora oggi continua a rimanere nell'ombra. Una ricerca che, comunque, non può trascendere dal sentire interiore della profonda identità verso il sublime con l'Eterno suggellato dal sangue di Cristo, unica via verso le porte del Tempio dell'Eternità. Solo in questa direzione oggi ha ancora senso parlare dei Cavalieri del Santo Sepolcro.

In questo lavoro oltre ad indicarne una cronologia degli eventi di coloro che si recarono a difendere i luoghi della Terra Santa, c'è un tentativo di sottolineare quanto la Calabria e alcune terre del vibonese siano state centralità nelle vicissitudini di questi crociati, per i quali poca cosa sarebbe stato lo spogliamento a cui seguì, al contrario, l'atrocità delle arsioni di quei Cavalieri esperti di medicina, astrologia, di sapere altro, che al rientro dalla Terra Santa portarono nelle abbazie di Calabria le reliquie della cristianità.